

Sacbo, Amelia Corti nuovo dg Via ai lavori in aerostazione

Orio al Serio. Il Cda ha scelto l'attuale amministratore delegato della società di handling del Gruppo. Venerdì parte il cantiere per il nuovo ampliamento

SERGIO COTTI

Sarà Amelia Corti il nuovo direttore generale della Sacbo, la società di gestione dell'aeroporto di Orio al Serio. Una scelta interna, quella operata ieri dal Consiglio d'amministrazione, che per il dopo Bellingardi ha scelto l'attuale amministratore delegato di BIS-BGY International Service, la società di handling del Gruppo.

Laureata in Ingegneria gestionale al Politecnico di Milano, Amelia Corti assumerà la nuova carica con l'uscita di scena, il 30 aprile prossimo, di Emilio Bellingardi. Dopo una prima esperienza manageriale in ambito industriale, Amelia Corti ha iniziato ad occuparsi dell'attività di handling aeroportuale a partire dal 2017 con la nascita di BIS, contribuendo, con prioritaria attenzione alla safety, al raggiungimento di alti livelli di performance e di efficienza sul piano operativo dell'aeroporto di Orio al Serio. Dopo i difficili anni del Covid, Amelia Corti prenderà le redini di uno scalo tornato sul podio delle prestazioni nazionali in fatto di traffico di passeggeri, reduce dal record assoluto fatto registrare nel 2023, con 15.968.946 viaggiatori in transito (il dato è stato diffuso ieri da Enac; quello comunicato in precedenza da Sacbo era leggermente superiore).

Bellingardi si avvia dunque alla conclusione della sua carriera dopo avere maturato un'esperienza di 45 anni nel settore aeroportuale, con un forte background strategico, operativo e commerciale. In Sacbo dal 2006, ha contribuito

allo sviluppo operativo e infrastrutturale e al crescente successo del Caravaggio, diventato in un decennio il terzo scalo italiano per traffico passeggeri fino a occupare posizioni di vertice nel panorama degli aeroporti internazionali.

Il saluto a Bellingardi

Nel formulare ad Amelia Corti gli auguri per il nuovo incarico di direttore generale, il presidente Giovanni Sanga, unitamente ai componenti il Consiglio di amministrazione di Sacbo, ha rivolto a Emilio Bellingardi «profondo apprezzamento per l'eccellente lavoro svolto nell'interesse del Gruppo Sacbo e dell'aeroporto di Orio», riconoscendone i meriti e le qualità professionali, «mai disgiunti dai valori umani e dalla sensibilità nei rapporti con il personale e quanti in relazione con il mondo aeroportuale a livello istituzionale e lavorativo».

Il nuovo Piano di sviluppo

Tante sono le sfide che attendono il nuovo direttore generale della Sacbo, già a partire da quest'anno. Con l'approvazione del nuovo Piano di Sviluppo Aeroportuale (Psa) stanno prendendo il via anche i lavori legati all'ampliamento dell'aerostazione. La cerimonia che sancirà l'avvio ufficiale dei cantieri è in programma per venerdì mattina.

Attualmente sono già stati appaltati lavori per circa 100 milioni di euro. Sul lato Est dell'aerostazione sarà realizzata la nuova area check-in, che dovrebbe essere aperta entro l'estate dell'anno prossimo; sa-



Amelia Corti ed Emilio Bellingardi

rà una struttura di 4.600 metri quadrati distribuiti su due piani che ospiterà anche la nuova area dei controlli di sicurezza in linea con gli ultimi standard e macchine che consentiranno ai passeggeri di portare i liquidi in cabina. I nuovi banchi saranno da 25 a 30 e saranno investiti circa 10 milioni per la completa digitalizzazione dei sistemi. Ci sarà anche una nuova area dutyfree e due nuovi gate non Schengen. Saranno aumentate il numero delle piazzole di sosta per gli aerei con una migliore funzionalità e sicurezza.

Tra i progetti che arriveranno a compimento nei prossimi anni c'è anche il treno per Orio. Il tunnel di collegamento tra il capolinea e il piazzale dell'aerostazione è quasi pronto.

rostazione è quasi pronto.

Passeggeri in aumento

Si diceva dei dati forniti di ieri da Enac (l'Ente nazionale aviazione civile): il traffico passeggeri dei 45 aeroporti italiani aperti al traffico commerciale si è attestato nel 2023 a 197.128.729 passeggeri, evidenziando un aumento del 20% rispetto ai 164.688.740 del 2022.

Si conferma la supremazia dei vettori low-cost, che l'anno scorso hanno trasportato il 65% dei passeggeri, pari a 127,6 milioni di viaggiatori (+11% rispetto al 2022). Il traffico su vettori tradizionali si è attestato, invece, al 35% con a 69,5 milioni di passeggeri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trasporti, affitti e hotel fanno crescere l'inflazione

A marzo +0,2%

Sembra ormai essersi «cronicizzata» l'inflazione, anche in Bergamasca: non più aumenti rapidi e da «boom», ma una lenta e costante salita verso l'alto. Anche l'ultima rilevazione dell'Istat su base provinciale – diffusa ieri e riferita ai prezzi rilevati a marzo – conferma questa tendenza: in Bergamasca l'inflazione su base annua si attesta ora all'1% (il dato di febbraio indicava invece un +0,4%), mentre l'inflazione su base mensile torna al +0,2% (a febbraio era invece scesa al -0,2%).

Guardando alla variazione su base annua, la voce del paniere con i rincari maggiori è rappresentata dai servizi di trasporto (+9,1%), ma «pesano» anche affitti (+4,6%), servizi di alloggio (hotel e strutture extra-alberghiere, +4,4%) e ristorazione (+3,7%). Stringendo invece il campo solo sull'ultimo mese, sono sempre i trasporti a mostrare il rialzo più consistente: il trasporto su rotaia vede crescere i prezzi dell'1,5%, il trasporto aereo del 17,5%. «La lieve accelerazione dei prezzi – spiega l'Istat a proposito della tendenza che si osserva anche su scala nazionale – riflette l'attenuarsi della flessione su base tendenziale dei prezzi dei beni energetici. Un sostegno all'inflazione si deve inoltre all'accelerazione dei prezzi dei servizi relativi al trasporto. Di contro, i prezzi dei prodotti alimentari non lavorati mostrano anche a marzo un rallentamento: frena la dinamica su base annua dei prezzi del carrello della spesa». Ma quanto «vale» quest'inflazione? I calcoli dell'Unione nazionale consumatori stimano che l'attuale inflazione annua all'1% si traduca in un rincaro pari a 279 euro (annui) per la famiglia bergamasca media: Bergamo è la terza provincia con i rincari maggiori in Lombardia e la 38ª in Italia.

L. B.

Tagli ai sussidi Associazioni dei disabili in piazza

Davanti al Pirellone

Un'altra giornata di mobilitazione, per chiedere un azzeramento totale dei tagli ai sussidi per le persone con disabilità. Anche ieri le associazioni e le famiglie impegnate sul tema sono scese in piazza, a Milano di fronte al Pirellone, per chiedere risposte alla Regione, in vista dell'entrata in vigore della nuova delibera prevista per giugno.

«È stata una manifestazione molto partecipata, con oltre 30 associazioni – commenta Anna Di Landro, presidente dell'Aisla Bergamo, l'Associazione italiana sclerosi laterale amiotrofica, tra le realtà presenti ieri in piazza –. La speranza è che i fondi non vengano davvero tagliati, ma che ci sia una concreta vicinanza a malati e persone con disabilità». Secondo i promotori dell'iniziativa, per scongiurare i tagli servirebbero da parte della Regione circa 10 milioni di euro. Presente anche Davide Casati, capogruppo del Partito democratico in Commissione Sostenibilità sociale: «Regione chiedo scusa e azzero i tagli. Serve solo lo 0,03% del bilancio, è come se una persona con 1.500 euro di stipendio non trovasse 45 centesimi al mese da destinare alla priorità assoluta. Da parte nostra porteremo avanti fino all'ultimo giorno questa battaglia di civiltà, che appartiene a ciascuno di noi».

L. B.



La protesta a Milano

COSMODONNA®

FASHION, BEAUTY & LIFESTYLE

acquista PRODOTTI UNICI
vivi GLI EVENTI
rilassati NELLE AREE ESPERIENZIALI

DAL 19 AL 22 APRILE | FIERA DI BRESCIA

INFO E BIGLIETTI COSMODONNA.IT

ORGANIZED BY
AREA
FIERA

SPONSOR
BCC AGROBRESCIANO
GRUPPO BCC ICCREA

CON IL PATROCINIO DI
Regione
Lombardia

CAMERA DI COMMERCIO
BRESCIA

